

Proclamazione del
World Choral Day

Cantate cori del mondo!
Le vostre voci facciano scaturire sorgenti
là dove vi sono roghi;
I vostri canti seminano rose
là dove ci sono campi di battaglie.
Aprite dei solchi e seminate amore
onde poter cogliere i frutti della speranza.
Cantate la libertà
là dove governano i despoti!
Cantate l'uguaglianza
là dove s'annida la povertà.
Cantate l'amore
là dove prevale l'odio.
Il vostro canto possa guidare il mondo
così che la pace abbia il sopravvento sulla guerra
Così che tutti abbiano cura della Terra,
perché non esistano più discriminazioni razziali,
perché tutti assieme possiamo sentirci fratelli e sorelle,
perché la terra gioisca al suono delle nostre voci.

Alberto Grau

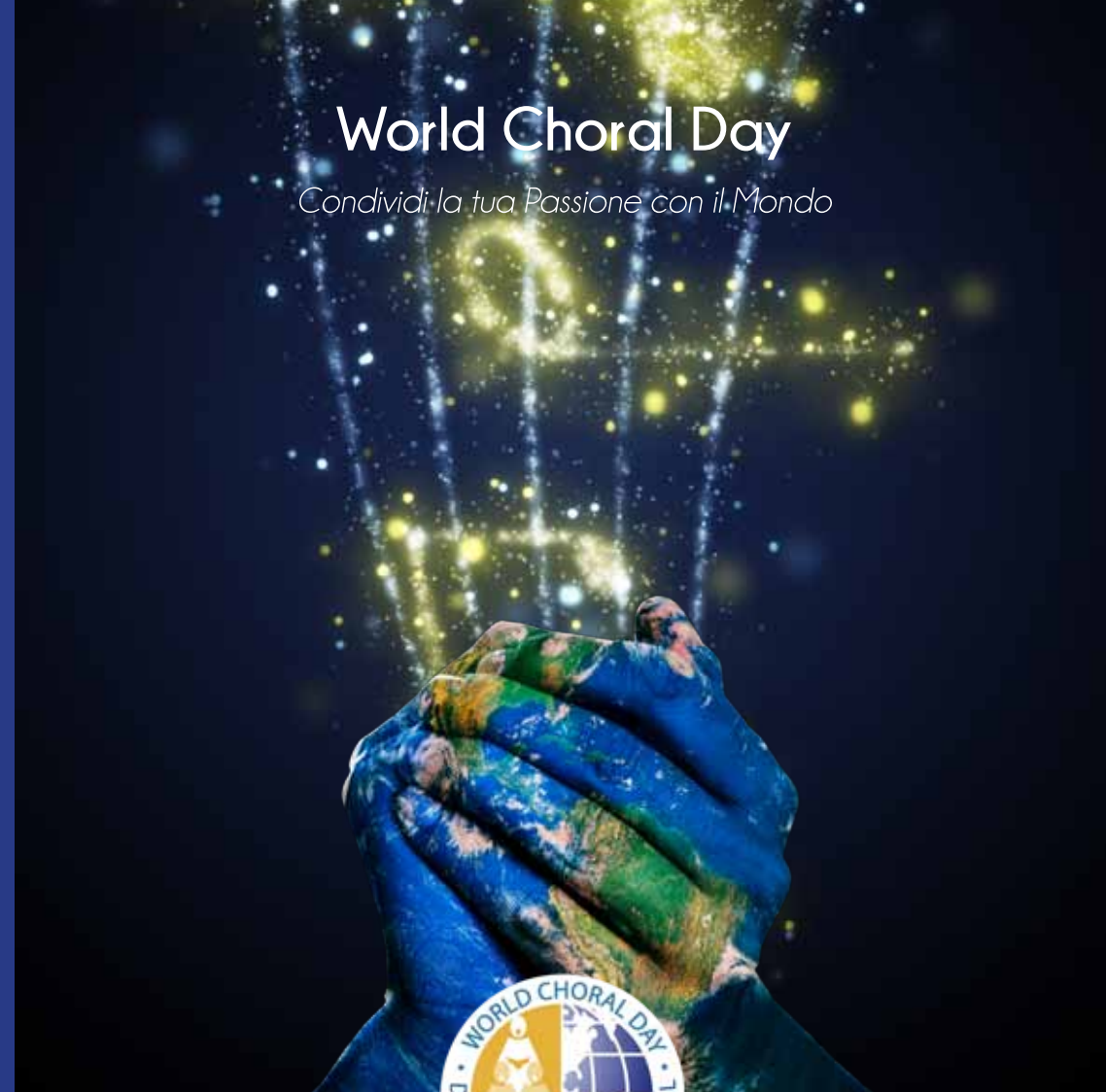
Rassegna Corale a cura di
AERCO
Via Barberia, 9 - Bologna
www.aerco.it



www.ideavate.it

World Choral Day

Condividi la tua Passione con il Mondo



Sabato 2 Dicembre 2017 - Ore 21,00

Chiesa di Santo Stefano di Pontecchio Marconi

Via Pontecchio, 1 - Sasso Marconi (BO)

Ravel Ensemble - Coro La Baita

Ravel Ensemble

direttore: M° Matteo Giuliani

Programma:

M. Ravel (1875-1937) - Trois Beaux Ouiseaux (da Trois Chansons)
O. Messiaen (1908-1992) - O Sacrum Convivium
M. Durufliè (1902-1986) - Ubi Caritas
Anonimo - Riu Riu Chiu
Arr. di E. Morricone - Gabriel's oboe
Tradizionale - Deck the hall
M. Leontovic (1877-1921) - Carols of the bells
J. Busto (1949) - Ave Maria
M. Lauridsen (1943) - O Magnum Mysterium
Arr. di L. Choen - Alleluia
A. Buggiani (1965) - Ninna nanna regina
J. Rheinberger (1839-1901) - Abendlied



Nato nel 2010, Ravel Ensemble costruisce in breve tempo un vasto repertorio che spazia dalla musica classica rinascimentale (Da Victoria, Gibbons, Palestrina) a quella del novecento e contemporanea (Berio, Britten, Lauridsen, Messiaen, Ravel, Samandari, Scattolin, Biebl, Busto) ponendosi in prima linea anche per l'esecuzione dei brani di giovani autori emergenti. Accanto a numerose partecipazioni ad eventi in tutta Italia tra cui ricordiamo le Serate in Salotto a Palazzo Aggazzotti (Modena) e le Rassegne estive in Chianti organizzate dall'A. C. T. (Associazione Cori Toscana - Feniarco), Ravel Ensemble collabora sia con l'Associazione Arsarmonica (presieduta dal M° Fabiana Ciampi, docente al Conservatorio di Parma) sia - in veste di Coro Laboratorio, all'interno del progetto Chorus (corso dedicato ai Direttori di Coro, patrocinato anche da AERCO) - con il Coro Euridice di Bologna (la più antica e prestigiosa realtà corale laica della città), diretto dal Maestro Pier Paolo Scattolin (già docente di Direzione di Coro al Conservatorio G. B. Martini di Bologna) e degne di nota anche le collaborazioni con la classe di Composizione di Chiara Benati (del Conservatorio di Bologna) e con musicisti di fama internazionale (come il duo Annamaria Morini - Enzo Porta e Adriano Guarneri). Dalla sua fondazione, Ravel Ensemble è diretto da Matteo Giuliani.

Coro La Baita

direttore: M° Fedele Fantuzzi

Programma:

F. Fantuzzi (1956) - Bambino Divino
A. Pedrotti (1901-1975) - Monti Scarpazi
F. Fantuzzi (1956) - Una croce sul Cusna
Arm. G. Malatesta - Puer Natus
Arm. G. Malatesta - Monte Nero
F. Fantuzzi (1956) - Alla grotta
Tradizionale - Il treno di RE
Tradizionale - Venite fedeli
Tradizionale - Maremma amara
Elab. F. Gervasi - Kumbaya



Il Coro "La Baita" nasce nel 1967. È una formazione corale a 4 "voci virili". Con una fase iniziale di assestamento, di studio e di attività prettamente rivolta al repertorio tradizionale "alpino", arriva all'avvento dell'attuale Direttore M° Fedele Fantuzzi nel 1973. È da allora che il coro cambia completamente l'indirizzo del suo lavoro culturale. Comincia una intensa attività di ricerca sul campo a carattere etnomusicologico, raccogliendo catalogando e studiando più di 400 melodie o incipit di canti popolari, attraverso la registrazione fonografica di circa 35 "informatori" spesso anziani. L'ambito della ricerca è quasi esclusivamente rivolto al mondo contadino fonte inesauribile di documenti sonori e storici di straordinaria bellezza. Il repertorio è ormai interamente costituito dalle melodie popolari riproposte in una veste armonizzativa "nuova", che si rifà alle caratteristiche del canto popolare emiliano: vocalità aperta, sonorità possente e uso frequente di accompagnamenti al solista, elementi tipici della forma esecutiva spontanea. È una delle pochissime formazioni emiliane che esegue questi canti. Ha al suo attivo quattro incisioni in forma di collana dal titolo: "Ascoltando la gente..." che raccolgono il meglio dello studio sul canto popolare emiliano. Ha cantato nei più importanti teatri d'Italia in oltre 700 concerti; organizza dal 1970 una importantissima rassegna corale a carattere nazionale; è stato invitato anche all'estero (Germania, Belgio, Repubblica Ceca, Spagna...) per l'opera culturale che svolge. Il suo Direttore, per l'intensa attività corale musicologica e di studio sul canto popolare, ha ricevuto i premi: "Venendo giù dai monti" PC "Caravaggio" BG "Mario Fontanesi" Toano-RE, dato alle più alte personalità della coralità Italiana. Oltre ad essere invitato a far parte delle commissioni nei più importanti concorsi corali nazionali, è stato Presidente dell'AERCO (Sssociazione Emiliano Romagnola cori), dal 2006 al 2015 di cui è socio anche il Coro La Baita.